



## **PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI NORD**

### **COMUNICATO STAMPA**

Questa mattina, nell'ambito di un' articolata attività di indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord, i finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli, stanno dando esecuzione ad un decreto di sequestro preventivo, emesso dal GIP del Tribunale di Napoli Nord, nei confronti di 13 soggetti che - in quanto condannati in via definitiva nell'ultimo decennio per il reato di associazione di tipo mafioso - risultano aver percepito il reddito di cittadinanza indebitamente. Il sequestro preventivo riguarda le somme ricevute dagli indagati nonché le carte prepagate, utilizzate per l'erogazione del beneficio.

L' indagine in questione si inserisce in una più ampia attività investigativa che ha visto il coordinamento delle Procure della Repubblica di Napoli, Napoli Nord, Torre Annunziata e Nola, e che è stata effettuata dai militari del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Napoli e del Gruppo di Torre Annunziata.

Attraverso, un'accurata analisi finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti per la legittima percezione del beneficio, è stato possibile individuare numerose domande presentate da persone residenti nella provincia di Napoli che, nonostante non avessero i requisiti, hanno percepito il reddito di cittadinanza.

In particolare, a seguito delle indagini, è emerso che i richiedenti non erano nelle condizioni di poter ottenere il reddito di cittadinanza, essendo stati condannati per il reato di associazione mafiosa.

Aversa, 28 gennaio 2021

Il Procuratore della Repubblica

Francesco Greco